Marcello Maienza e **Tommaso Canepa** e da DLA Piper per il quale hanno agito i soci **Francesco Novelli** e **Giulio Maroncelli** coadiuvati da **Claudio D'Alia**, **Francesca Daniele** e **Filippo Bianchi**. **Fabrizio Capponi** e **Roberta Moscaroli** si sono occupati degli aspetti tax.
L'acquirente, invece, è stato affiancato da Freshfields, con il socio **Corrado Angelelli** e l'associate **Giuliano Marzi**.
L'accordo firmato con l'istituto italiano, il primo di questa natura, prevede la cartolarizzazione di 910 milioni di euro relativo a un portafoglio di prestiti italiani nel settore del project finance utilizzati per investimenti in infrastrutture, energia e trasporti. Questi prestiti rappresentano il sottostante per l'emissione da parte del veicolo (spv) cui è stato trasferito il portafoglio di UniCredit di junior credit linked notes di cui il fondo americano

Corrado Angelelli

ha sottoscritto una quota. L'investimento di Mariner è stato di circa 45 milioni di euro. Il rischio (le junior credit linked notes) è stato acquistato da due fondi gestiti da Mariner: International Infrastructure Finance Company Fund LP, and Mariner Breakwater LP.

LA PRACTICE
Banking & Finance

IL DEAL
Cessione del rischio junior/ mezzanino su portafoglio UniCredit

GLI STUDI
Rcc, Dla Piper, Freshfields Bruckhaus Deringer

GLI AVVOCATI
Paolo Calderaro, Michele Crisostomo, Marcello Maienza e Tommaso Canepa (RCC), Francesco Novelli, Giulio Maroncelli, Claudio D'Alia, Francesca Daniele, Filippo Bianchi, Fabrizio Capponi, Roberta Moscaroli (Dla Piper); Corrado Angelelli, Giuliano Marzi.

IL VALORE €
910 milioni

EVERSHEDS RIORGANIZZA DEDALUS

Eversheds Bianchini, con un team guidato da **Marco Franzini** e di cui ha fatto parte anche **Nicola Zito**, ha assistito come advisor legale Health Holding Company Srl e Mandarin

Marco Franzini

Vincenzo Giannantonio

Capital Partners Sca Sicar, rispettivamente società holding di controllo e socio finanziario del Gruppo Dedalus (sistemi informativi sanitari), nella strutturazione ed esecuzione dell'operazione di riorganizzazione dell'azionariato del Gruppo Dedalus di reinvestimento di Health Holding Company Srl e di Mandarin Capital Partners Sca Sicar nel Gruppo Dedalus e di ingresso nel medesimo gruppo da parte di Hutton Collins, assistito da Gianni Origoni Grippo Cappelli & Partners. Clifford Chance ha seguito la disamina di aspetti tax in Italia e, per conto di Hutton Collins, di aspetti legali e fiscali in Lussemburgo.

© Tyler Olson - Fotolia.com

Raynaud and Partners, con il socio **Vincenzo Giannantonio** e l'associate **Giacomo Pansolli**, ha assistito IMI Sgr, in qualità di gestore del Fondo Centro Impresa, nella vendita della propria partecipazione nel Gruppo Dedalus.
L'operazione ha portato all'acquisizione dei soci di minoranza in uscita e al reperimento di risorse finanziare per circa 25 milioni di euro per lo sviluppo della internazionalizzazione ed il consolidamento del Gruppo Dedalus ora interamente posseduto da Dedalus Holding Spa con i soci Health Holding Company S.r.l. (oltre 50%), Mandarin Capital Partners SCA SICAR (quasi 36%) e HC Leo SA holding lussembrughese di Hutton Collins (14%).

LA PRACTICE
Societario/Restructuring

IL DEAL
Riorganizzazione gruppo Dedalus

GLI STUDI
Eversheds, Clifford Chance, Raynaud and partners

GLI AVVOCATI
Marco Franzini, Nicola Zito (Eversheds); Vincenzo Giannantonio, Giacomo Pansolli (Raynaud and partners).

IL VALORE €
25 milioni